

N° 34 – 9 settembre 2020

In questo numero:

- Nuovo incontro al Ministero su vaccini antinfluenzali e test sierologici
- A Milano ricordate solennemente le vittime dalla COVID-19
- Riprendono le visite ispettive
- Ulipristal acetato 5 mg verso il ritiro

PRIMO PIANO

Nuovo incontro al Ministero su vaccini antinfluenzali e test sierologici

Si è svolto ieri un secondo incontro tra Ministero della Salute e FOFI, Federfarma e Assofarm sulla questione della disponibilità dei vaccini antinfluenzali nelle farmacie di comunità. Al termine della discussione, il Ministero della salute ha deciso di proporre alla Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre prossimo una rimodulazione delle quote dei vaccini antinfluenzali acquisiti dalle Regioni, in modo da soddisfare tramite le farmacie anche la richiesta dei cittadini che, pur non rientrando tra i soggetti aventi diritto alla vaccinazione a carico del SSN, vorranno comunque vaccinarsi. Tale soluzione consentirà a cittadini che appartengono alla fascia attiva della popolazione di proteggersi dall'influenza stagionale e di evitarne il propagarsi nei luoghi di lavoro e di incontro, riducendo anche il rischio di una sovrapposizione dei sintomi influenzali con quelli del Covid-19, come richiesto universalmente dalla comunità medico-scientifica. In questo modo si ridurrà anche la pressione sulle strutture sanitarie pubbliche.

Nel corso dell'incontro si è altresì convenuto sull'utilità di rendere disponibili in farmacia i test sierologici validati dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Comitato Tecnico-scientifico. Il Ministero della salute si è impegnato a predisporre un elenco dei test che potranno essere effettuati nelle farmacie, secondo modalità di svolgimento e di trasmissione dei dati da concordare con le autorità sanitarie. I rappresentanti di FOFI, Federfarma e Assofarm esprimono apprezzamento per l'attenzione che il Ministro e i funzionari del Ministero hanno voluto dedicare alle proposte espresse dalla categoria per andare incontro ai bisogni di salute dei cittadini.

A Milano ricordate solennemente le vittime dalla COVID-19

Venerdì scorso, nel Duomo di Milano, l'Orchestra della Scala diretta da Riccardo Chailly ha eseguito la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi in memoria delle oltre 35.500 vittime della COVID-19. Una celebrazione alla quale hanno presenziato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il ministro per i Beni Culturali Dario Franceschini. L'evento è stato ripetuto il 7 nella cattedrale di Bergamo e oggi 9 settembre in quella di Brescia.

A Milano, accanto alle autorità, a rendere omaggio alle vittime, sono intervenuti anche i rappresentanti dei servizi essenziali alla città durante il lockdown, dal personale sanitario ai volontari, dai lavoratori dell'alimentare ai trasporti e alla sicurezza. A rappresentare i farmacisti, invitati dal Comune di Milano, il presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza Andrea Mandelli ha deciso di designare le colleghe Irene e Miriam Francesca Corbellini, figlie

di Raffaele Corbellini, storico farmacista di Lodi, deceduto a 69 anni per la Covid-19 che aveva contratto in servizio. “Raffaele” ha ricordato Mandelli “era un riferimento insostituibile per la comunità lodigiana. Un professionista che ha lavorato per tutelare la salute della sua comunità fino a che ha potuto”.

PROFESSIONE

Riprendono le visite ispettive

Riprendono in questo mese le visite ispettive delle farmacie. Come è noto, i titolari dei presidi vengo avvisati dell’ispezione ordinaria, con un anticipo di almeno 7 giorni, attraverso una comunicazione via email ordinaria (non la PEC). Si ricorda che le ispezioni programmate hanno il significato di verificare l’allineamento dell’attività della farmacia alle buone pratiche professionali e alle disposizioni vigenti. In vista dell’ispezione, il farmacista può agevolmente prepararsi verificando la conformità alle indicazioni presenti nel verbale di ispezione che [è riprodotto qui](#). Si raccomanda la verifica soprattutto degli aspetti più squisitamente professionali, come la presenza delle sostanze e dei medicinali obbligatori, la corretta conservazione degli eventuali medicinali scaduti, imperfetti o soggetti al ritiro dal commercio, la corretta gestione degli stupefacenti.

FARMACOVIGILANZA

Ulipristal acetato 5 mg verso il ritiro

Il comitato per la sicurezza dell'EMA (PRAC) ha raccomandato la revoca dell’autorizzazione all’immissione in commercio dei medicinali a base di ulipristal acetato 5 mg (Esmya ed equivalenti), utilizzato per il trattamento dei sintomi dei fibromi uterini. La decisione è scaturita dalla revisione dei dati di sicurezza disponibili, con particolare attenzione alle segnalazioni di grave danno epatico a seguito assunzione del medicinale, anche con la necessità di trapianto di fegato. Queste ultime erano già state all’origine della sospensione precauzionale.

[La comunicazione dell’EMA](#)